

[Accueil](#)[Revenir à l'accueil](#)[CollectionManoscritti \(Asti\)](#)[CollectionCarte Alfieriane \(1795 - prima metà XX sec.\)](#)[CollectionCarte posteriori a Vittorio Alfieri \(prima metà XIX sec.-prima metà XX sec.\)](#)[CollectionComposizioni poetiche, note bibliografiche, avvisi vari \(metà XIX sec.-1818\)](#)[ItemAsti, FCSA, 10-277](#)

Asti, FCSA, 10-277

Auteur(s) : Accademia Reale delle Scienze di Torino

En passant la souris sur une vignette, le titre de l'image apparaît.

5 Fichier(s)

Histoire du document

Date(s) d'écriture1818-03-28

Lieu(x) d'écritureTurin

Informations sur l'édition numérique

SoutiensLa numérisation de ce document a été réalisée par la / pour le compte de la Fondation "Centro di studi Alfieriani"

ÉditeurMonica Zanardo, Università di Padova / Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (Thalim, CNRS-ENS-Sorbonne nouvelle).

Droits

- Les images présentées sur ce site sont des reproductions numériques de manuscrits appartenant aux collections de la Fondation "Centro di studi Alfieriani" d'Asti (Italie). Leur réutilisation non commerciale est libre et gratuite. Elle est encadrée par la licence CC-BY-NC-ND 3.0 FR
- Les contenus de cette notice ont été créés dans le cadre du projet "Digital Alfieri", ITEM (CNRS-ENS). Leur réutilisation non commerciale est libre et gratuite. Elle est encadrée par la licence CC-BY-NC-ND 3.0 FR

Auteur(s) de la description

- Bozzi, Iris
- Gentile, Luisa

Compilateur(s) de la ficheVuozzo, Alessandro

Responsable de la plateformeWalter, Richard

Comment citer cette page

Page "Asti, FCSA, 10-277" - Site web "Digital Alfieri".

Editeur : Monica Zanardo, Università di Padova / Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (Thalim, CNRS-ENS-Sorbonne nouvelle).

Consulté le 30/10/2025 sur la plate-forme EMAN :

<https://eman-archives.org/DigitalAlfieri/items/show/1386>

Informations sur le document

Auteur(s)Accademia Reale delle Scienze di Torino

DescriptionBando di concorso a stampa dell'Accademia Reale delle Scienze per una dissertazione su Vittorio Alfieri

Details"Premio alla migliore dissertazione sopra il merito tragico del conte Alfieri"

Lieu de conservationAsti, Fondazione "Centro di Studi Alfieriani", Carte Alfieriane, 10-277

Langue(s)Italien

Description du document

SupportPapier

Fascicules4 cc.

Etat généralBon

Notice créée par [Alessandro Vuozzo](#) Notice créée le 10/12/2024 Dernière modification le 07/02/2025



3100

16

*Lettere di
Caroline Jammeco
22.10.1451*



3100

ACCADEMIA REALE DELLE SCIENZE.

PREMIO

ALLA

MIGLIORE DISSERTAZIONE

SOPRA IL MERITO TRAGICO

DEL

CONTE ALFIERI.

Nessuna cosa più accende gli animi degli uomini alle grandi opere, che l'esempio; e massimamente di coloro che nati sotto lo stesso cielo giunsero ad acquistarsi perpetua fama o nelle armi o nelle lettere o in qualunque altra parte dell'umano valore. Tra questi per tutta Italia è sommamente onorato il CONTE VITTORIO ALFIERI. Perciò l'Accademia Reale delle scienze, pensando che à lei principalmente e a tutta la nazione si conviene onorare la memoria di un tant'uomo; per contraccambiarlo dell'onore ch'egli ha fatto e fa al Piemonte; non altrimenti che la Città di Firenze veg- gendo dagli altri Italiani lodato altamente il suo gran poeta Dante, invitò i Toscani a mostrare i pregi del

suo poema , tra i quali il Boccaccio fu il primo ; così ella eccita i nazionali , cioè i sudditi e antichi e nuovi di Sua Maestà il nostro Re , a quest' uffizio debito insieme e glorioso : e propone una medaglia d' oro del valore di trenta zecchini a chi farà la migliore *dissertazione sopra il merito tragico del CONTE ALFIERI* ; mostrando in quale stato fosse la tragedia Italiana , quando egli si diede a tal genere di componimento ; e a qual grado di perfezione abbia innalzata questa parte , forse la più difficile , della poesia.

E siccome novellamente un celebre scrittore Tedesco ha fatto delle opere del Tragico Italiano una rigida censura , così quegli che vorrà scrivere sopra questo soggetto dovrà esaminare i giudizi di quel Critico : dei quali poichè alcuni derivano da un certo suo nuovo sistema sull'Arte Tragica , converrà penetrare più addentro nei principii sui quali egli si fonda. Il che gioverà insieme a mostrare qual sia la vera natura della Tragedia in generale , e di quella che può sola piacere nel Teatro Italiano.

I sudditi di Sua Maestà , dovunque sieno domiciliati , sono i soli ammessi al concorso ; esclusi gli Accademici residenti.

Le dissertazioni dovranno essere scritte in Italiano ; contrassegnate da una divisa , e non dal nome dell' autore. Esso ha da restare ignoto , salvo che sia vincitore del premio.

La divisa sarà ripetuta in un polizzino sigillato, in cui sarà il nome, il cognome, e il luogo della nascita dell'autore, co' suoi titoli, e col suo domicilio.

Il giudizio sarà fatto dalla Classe delle scienze morali, storiche e filologiche, e promulgato dall'Accademia Reale a classi unite in adunanza generale nel mese di giugno 1819.

Il concorso è aperto per tutto il dì 31 di marzo 1819.

TORINO, dal palazzo della Reale Accademia delle scienze, in adunanza generale a classi unite, sabbato 28 di marzo 1818.

Il Vice-Presidente
Dottore AVDIBERTI.

Il Segretario perpetuo
VASSALLI-EANDI.

